MAJON DI FASCEGN

ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. **61** di data **19 maggio 2025**

O G G E T T O :

Adesione alla Convenzione Telefonia Mobile T9 per il servizio di telefonia mobile, stipulata tra Consip S.p.A. e la società Vodafone Italia S.p.A. con sede legale a Ivrea (TO) in via Jervis 13, P.I. 08539010010 sul Portale CONSIP/MEPA per il periodo di 24 mesi

Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – esercizio finanziario 2025
Capitolo 51240/1 – Impegno di € 21,35

Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – esercizio finanziario 2026
Capitolo51240/1 – prenotazione fondi di € 36,60

Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – esercizio finanziario 2027
Capitolo51240/1 – prenotazione fondi di € 15,25

CODICE CIG ACCORDO QUADRO: 9458158EE1
CODICE CIG DERIVATO: B6E9B1491B

IL DIRETTORE

- richiamata la propria determinazione n. 159 di data 15 novembre 2023 con la quale l'Istituto Culturale Ladino aderiva alla proroga tecnica del contratto di telefonia mobile stipulata in adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8 –tra Consip S.p.a. e la ditta Telecom Italia Spa per la durata di 18 mesi ossia fino al 15.05.2025;

- preso atto che risulta indispensabile provvedere alla stipula di un nuovo contratto per la fornitura dei servizi di traffico di telefonia mobile presso la sede dell'Istituto Culturale ladino: strada de la Pieif, 7 - Sèn Jan di Fassa;

- considerato che attualmente è disponibile sul portale "Consip Acquistinrete" la convenzione Telefonia mobile T9, stipulata tra Consip s.p.a. e la società Vodafone Italia S.p.A.. con sede legale a Ivrea (TO) in via Jervis 13, P.I. 08539010010, quale aggiudicataria della procedura di gara e che la convenzione ha durata contrattuale di 24 mesi dalla data di attivazione, eventualmente rinnovabile per ulteriori 6 mesi;

- atteso, nello specifico, che il Fornitore dei servizi, indicato nella società Vodafone Italia S.p.A.. con sede con sede legale a Ivrea (TO) in via Jervis 13, P.I. 08539010010 è obbligato alle prestazioni dedotte in convenzione;

- ritenuto quindi, per tutte le considerazioni fin qui svolte, di aderire alla "*telefonia mobile T9*" stipulata tra Consip S.p.a. e Vodafone Italia S.p.A. con sede legale a Ivrea (TO) in via Jervis 13, P.I. 08539010010 per il periodo di 24 mesi provvedendo a tutti gli adempimenti conseguenti;

- ritenuto di attivare tra i diversi piani tariffari proposti il "Servizio ricaricabile - voce + dati P30" che prevede minuti nazionali illimitati, 300 SMS, 10 MMS, 20 minuti internazionali e 100 GB al prezzo di Euro 0,76 al mese ed al costo complessivo per l'intero periodo (24 mesi) per due SIM di Euro 36,48 oltre a presunti Euro 23,52 per traffico SMS, MMS, chiamate o roaming non compresi nell'offerta;

– viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;

– vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

– vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

– visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;

– dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- visto l'art. 52 del D-lgs.36/2023, che recita: "Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

- dato atto che il presente affidamento avviene nel rispetto di quanto disposto dalle Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione, adottate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020, ed in linea con il parere n.336 dd. 10 novembre 2023 del servizio L'esperto risponde della Provincia autonoma di Trento (Rotazione - soglie dopo d.lgs. 36/2023);

- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs.36/2023 la fornitura in argomento alla ditta Vodafone Italia S.p.A. con sede legale a Ivrea (TO) in via Jervis 13, P.I. 08539010010 al fine di assicurare la continuità del servizio di telefonia fissa;

- visto il DURC emesso regolare in data 22.01.2025, n- prot. INAIL_47457908 emesso nei confronti della Vodafone Italia S.p.A. con sede legale a Ivrea (TO) in via Jervis 13, P.I. 08539010010 con scadenza 22.05.2025 (**Id:** 154655635);

- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti;

- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;

- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante ordine elettronico gestito su piattaforma MEPA;

- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;

- precisato che:

    - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento oggetto del presente provvedimento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
    - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;

- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.23 di data 31 gennaio 2025;

- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;

- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;

- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;

- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello "split payment");

- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;

- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art, 56 e l'Allegato a/2;

- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;

- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51240/1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizi finanziari 2025 e 2026;

d e t e r m i n a

1. di aderire, per le motivazioni esposte in premessa, alla convenzione Telefonia Mobile T9 stipulata tra Consip S.p.a. e la Società Vodafone Italia S.p.A. con sede legale a Ivrea (TO) in via Jervis 13, P.I. 08539010010 per il periodo di 24 mesi, eventualmente prorogabili per ulteriori 6 mesi;

2. di attivare tra i diversi piani tariffari proposti il “Servizio ricaricabile - voce + dati P30” che prevede minuti nazionali illimitati, 300 SMS, 10 MMS, 20 minuti internazionali e 100 GB al prezzo di Euro 0,76 al mese ed al costo complessivo per l’intero periodo (24 mesi) per due SIM di Euro 36,48 oltre a presunti Euro 23,52 per traffico SMS, MMS, chiamate o roaming non compresi nell’offerta;

3. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante piattaforma digitale certificata;

4. di dare atto altresì che la spesa complessiva presunta di Euro 73,20 derivante dall’adozione del presente provvedimento, sarà sostenuta con i fondi stanziati al capitolo 51240/1 “Utenze e canoni” del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 con la seguente imputazione:
   - esercizio finanziario 2025: € 21,35
   - esercizio finanziario 2026: € 36,60
   - esercizio finanziario 2026: € 15,25

5. di provvedere al pagamento della spesa di cui al punto precedente a 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolari fatture elettroniche bimestrali, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell’Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;

6. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;

7. di dare atto che il presente contratto è esente dall’imposta di bollo in conformità all’art. 18, comma 10 e all’Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

8. di dare atto infine che il codice CIG è stato acquisito mediante la piattaforma di e-procurement, nell’ambito della formalizzazione dell’ordine elettronico.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

-

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
• ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
• ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
• per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120 comma 5 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025-2027.

Registrata l'obbligazione giuridica di spesa n. 19/2025 al cap. 51240/1 del bilancio finanziario – gestionale 2025-2027 per l'importo complessivo di € 73,20.=, così suddivisa:

€ **21,35.=** a carico dell'esercizio 2025 del bilancio finanziario–gestionale (impegno di spesa n. 199/2025);

€ **36,60.=** a carico dell'esercizio 2026 del bilancio finanziario–gestionale;

€ **15,25.=** a carico dell'esercizio 2026 del bilancio finanziario–gestionale;

San Giovanni di Fassa, 19 maggio 2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa